

Fim, Uilm, Fismic, Uglm e Aqcf: «Parleremo anche di trasferte e organizzazione»

Stellantis, confronto a fine mese

I sindacati: «Il 29 giugno dovremo avere il quadro definitivo sul futuro»

POTENZA - Si terrà il 29 giugno prossimo l'incontro per entrare nel merito dei programmi produttivi e futuri di Stellantis che, in linea con l'accordo del 25 giugno 2021, devono essere ampliati al fine di avere un quadro chiaro e definito dello stabilimento del futuro. Lo hanno comunicato le organizzazioni sindacali Fim, Uilm, Fismic, Uglm e Aqcf all'indomani del confronto con Stellantis che si è concluso nella tarda serata di martedì, dopo tre incontri e l'avvio di una procedura di raffreddamento fatta in data 22 maggio 2023.

«La procedura - ricordano le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici - era stata avviata viste tre grandi criticità: la prima, una data certa per un confronto con Stellantis, in continuità dell'accordo del 25 giugno 2021, che entri nel merito dei futuri programmi produttivi e organizzativi dello stabilimento di Melfi. La seconda, le enormi criticità legate alle trasferte dei lavoratori che venivano gestite in modo unilaterale ma soprattutto senza nessun criterio. La terza, una organizzazione del lavoro che nelle ultime settimane aveva visto un peggioramento legato soprattutto ai mix produttivi che non permettevano una regolare saturazione e peggioravano in modo drastico le condizioni dei lavoratori».

Fim, Uilm, Fismic, Uglm e Aqcf fanno quindi sapere che «si è definito un percorso che finalmente ha visto Stellantis aprire un confronto vero e serrato su tutti i temi; in primis è stata definita la data del 29 giugno per entrare nel merito dei programmi produttivi e futuri che, in linea con l'accordo del 25 giugno, devono essere

ampliati al fine di avere un quadro chiaro e definito dello stabilimento del futuro».

Riguardo poi al tema delle trasferte, aggiungono le cinque sigle sindacali, «è stato definito un percorso che dal punto di vista salariale vede tempistiche certe di pagamento delle indennità di trasferta con cadenza di chiusura mensile; ed inoltre una gestione a carattere sperimentale della durata di tre mesi con rotazione e verifica nel mese di settembre per prestiti solo verso Pomigliano, con attribuzione all'organismo di verifica sull'applicazione del Contratto di solidarietà, del compito di esaminare preventivamente i casi individuali critici».

Sul terzo punto, quello relativo all'organizzazione del lavoro, Fim, Uilm, Fismic, Uglm e Aqcf spiegano che «nel rispetto di quanto previsto dal Ccsl in essere, sperimentazione di una nuova modalità di preparazione delle saturazioni che superi le criticità della variabilità del mix produttivo, con verifica preventiva attraverso le commissioni specifiche allargate al Comitato esecutivo».

Le organizzazioni sindacali auspicano nella nota che «questo confronto sia l'inizio di una nuova fase affinché tutti insieme, senza retorica di principio, ma con atti concreti di assunzione di responsabilità di tutto il sindacato ma soprattutto dell'azienda, si possa condividere un percorso che non vada a ledere i diritti dei lavoratori ma soprattutto possa avere ancora, una volta partendo da Melfi, un modello vincente in questo momento di cambiamento epocale che sta avendo l'industria dell'automotive».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1749





L'interno dello stabilimento Stellantis e uno degli ingressi nell'azienda automobilistica a Melfi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1749